

SCUOLA POLITECNICA
DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI E STATISTICHE
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Economico-Aziendali (ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio dell'Intercorso di Studi L18-LM77 del 28 ottobre 2015

Classe di appartenenza LM77 Scienze Economico-Aziendali

Sede didattica Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio dell'Intercorso di Studi L18-LM77 del 28 settembre 2015.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

L'assetto formativo del Corso di laurea si caratterizza per:

- attivazione di vari curricula adottando un modello che miri a fornire competenze specifiche in alcuni campi di applicazione delle Scienze Economico-Aziendali;
- presenza di una attività formativa caratterizzante che assicuri allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti specifici per alcuni ambiti professionali che si riferiscono alla formazione riconducibile alle Scienze Economico-Aziendali;
- indicazione di una gamma di attività formative affini e integrative atte ad ulteriormente approfondire o completare la preparazione dello studente;
- formazione non basata esclusivamente su lezioni frontali, ma integrata non di rado con esercitazioni che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nelle quali saranno discussi casi e/o si approfondiranno sul piano operativo temi di studio pertinenti al profilo in uscita;
- possibilità di svolgere in alcuni curricula un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche con una durata di almeno 150 ore per 6 CFU.

In allegato a questo regolamento (allegato 1) è riportata l'articolazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali secondo i diversi curricula.

Il Corso nasce dalla trasformazione nel regime del D.M. 270/04 dell'omonimo Corso di laurea specialistica operata per l'a.a. 2008/09, ancora in regime di D.M. 509/99. Il Corso fornisce una preparazione avanzata di ambito aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico, orientata all'internazionalizzazione ed al cambiamento, che consente ai laureati di proseguire ulteriormente gli studi, nonché di inserirsi direttamente nel mercato del lavoro fino ai più alti livelli, sia con svariate funzioni impiegate sia con svariate attività di lavoro autonomo.

In allegato a questo regolamento (allegato 2) sono riprodotti gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento con il link alle schede di trasparenza .

ARTICOLO 4 Accesso al Corso di Studio

L'accesso è libero. Per iscriversi al Corso di laurea occorre avere conseguito una laurea triennale o titolo straniero equipollente.

Le procedure per l'immatricolazione e le informazioni dettagliate vengono stabiliti da un bando annuale a cura dell'Ateneo. In allegato (n.3) sono specificati i requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione previsti dall'art.6 , comma 2 del DM 270/04.

Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea e/o Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal Consiglio di Corso di Laurea, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie svolte e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il riconoscimento dei crediti viene svolto da apposita commissione presieduta dal Coordinatore e nominata dal Consiglio di Corso di laurea o direttamente dallo stesso.

ARTICOLO 5 Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio

(<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzeeconomicoaziendali2064/didattica/calendario-didattico.html>).

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, attività di consulenza guidata, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.), visite aziendali e testimonianze in aula.

All'inizio di ogni anno accademico il Consiglio di Corso di Laurea potrà prevedere ulteriori tipologie di attività didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Al fine di garantire il regolare ed efficace svolgimento delle attività di coordinamento didattico, tenuto conto della competenza riferita ad un Intercorso di Studio, nonché della presenza di più curricula, si prevede la possibilità che il Coordinatore possa nominare un Vicario al quale delegare alcune competenze organizzative ed istruttorie da espletare in caso di sua assenza.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali, il conseguimento dei CFU relativi alla conoscenza della Lingua Inglese si ottiene nell'ambito delle ordinarie sessioni d'esami, con un esame il cui esito positivo è espresso in termini idoneativi.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi di CdS dell'Ateneo di Palermo, diversi da quelli di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri purché ritenuti pertinenti con il profilo della classe LM77. L'inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea del Dipartimento SEAS delle classi LM56 ed LM82 è autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di Laurea purché con contenuti non sovrapponibili a quelli degli insegnamenti curriculari e comunque pertinenti al profilo.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto, di scambio prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al Consiglio di Corso di Laurea che delibera sulla richiesta dello studente.

Gli studenti del Corso di Laurea potranno colmare i CFU previsti per le attività formative a scelta (art. 10 lett. d) del D.M. 270/2004) con attività seminariali organizzate dall'Ateneo di Palermo e approvate preventivamente dal Consiglio di Corso di Laurea secondo apposito regolamento chiamato a definire un tetto massimo di crediti e la tipologia di iter istruttorio da espletarsi per il tramite di un parere consultivo rilasciato da apposita commissione consiliare.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio,

di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il Consiglio di Corso di Laurea prevede la possibilità del riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dal Dipartimento SEAS, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-lauream triennale alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di CFU pari al numero di CFU relativi agli insegnamenti affini, nel rispetto dei requisiti relativi ai settori scientifico-disciplinari fissati per la classe LM77. Ove trattasi di attività riferibili ad un master universitario di primo livello, fino ad un massimo di 60 cfu secondo quanto disposto dalle norme di Ateneo.

Lo studente può chiedere al Consiglio di Corso di Laurea il riconoscimento di abilità professionali certificate per poter conseguire in tutto o in parte i CFU previsti per le attività di cui all'art.10 lett. f) (tirocinio) del D.M. 270/2004 purché espletate durante il periodo di regolare iscrizione e frequenza del Corso; così anche per l'esperienza di tirocinio professionale valida in vista degli esami di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili secondo gli accordi convenuti con gli Ordini territoriali di riferimento.

ARTICOLO 10 **Propedeuticità**

Eventuali propedeuticità verranno riportate in apposito allegato al presente regolamento previa approvazione del Consiglio competente.

ARTICOLO 11 **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.3 del presente Regolamento.

La congruità delle attività formative programmate e degli specifici obiettivi rispetto ai CFU assegnati, è verificata prima dell'inizio dell'Anno Accademico dal Consiglio di Corso di Laurea, secondo quanto disposto da eventuali regolamenti vigenti in materia.

ARTICOLO 12 **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico del Dipartimento o dalla Scuola di appartenenza.

Per gli studenti iscritti a tempo parziale è prevista l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare le attività di assistenza.

ARTICOLO 13 **Docenti del Corso di Studio**

I docenti del Corso di Laurea sono indicati nella tabella allegata al presente regolamento (allegato 4), secondo l'art. 1, comma 9 dei DD.MM. 16/03/2007.

ARTICOLO 14 **Attività di Ricerca**

L'allegato 5 descrive brevemente le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio. Per le attività di ricerca dei docenti del Corso (ivi comprese quelle riferibili a docenti non contemplati nell'allegato 5) si rinvia comunque alla banca dati d'Ateneo "IRIS" relativa alle attività e ai prodotti della ricerca: <https://iris.unipa.it/>.

ARTICOLO 15 **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

L'allegato 6 riporta il piano di studi che lo studente dovrà seguire avendo optato per un tempo parziale al 50 %.

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere l'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 **Prova Finale**

La prova finale viene svolta secondo quanto stabilito nell'apposito regolamento (allegato 7).

ARTICOLO 17 **Conseguimento della Laurea**

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università e il superamento della prova finale.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimali, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Laurea e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio (allegato 7).

ARTICOLO 18 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Economia e Amministrazione Aziendale.

ARTICOLO 19 **Supplemento al Diploma – Diploma Supplement**

Gli uffici delle Segreterie studenti rilasciano, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.

Il Consiglio di Corso di Laurea terrà conto dei risultati ottenuti dalla valutazione della didattica, unitamente ai dati sul monitoraggio delle carriere e della regolarità degli studi, per proporre azioni correttive e di miglioramento delle attività didattiche. Sebbene la delibera del S.A. del 13/07/2010 imponga la pubblicazione delle valutazioni delle opinioni degli studenti aggregate per Corso di studio e per Scuola, i docenti possono rendere note, pubblicandole sul sito del corso di laurea, le valutazioni della didattica fornite dagli studenti.

ARTICOLO 23

Tutorato

In allegato (allegato 8), i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 25 Riferimenti

**Dipartimento Scienze Economiche Aziendali e Statistiche
Viale delle Scienze, Ed. 13**

**Coordinatore del Corso di studio: prof. Enzo Scannella
Mail: enzo.scannella@unipa.it
tel. 09123895305**

**Manager didattico della Scuola: Alessia Vaccaro
Mail: alessia.vaccaro@unipa.it
tel. 09123892718**

Rappresentanti degli studenti (allegato 9)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola- (allegato 9)

Indirizzo internet: www.unipa.it/

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,
Portale "University" <http://www.university.it/>